



CITTA' DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Cod. 11045

C.C. n.ro 32 del 22/04/2013

ORIGINALE

Prot. N.

Data

O G G E T T O IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE
E DETRAZIONI ANNO 2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilatredici** addì **ventidue** del mese di **aprile**, alle ore **21:10** in Novate Milanese ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale **in Sessione Ordinaria** - Seduta Pubblica di Prima Convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LORENZO GUZZELONI	Sì	==	DENNIS FELISARI	==	Sì
ARTURO SAITA	Sì	==	LUCIANO LOMBARDI	Sì	==
UMBERTO CECATIELLO	Sì	==	ANGELA DE ROSA	==	Sì
DAVIDE BALLABIO	Sì	==	VIRGINIO CHIOVENDA	Sì	==
PATRIZIA BANFI	Sì	==	LUCA ORUNESU	==	Sì
ELEONORA GALIMBERTI	Sì	==	FILIPPO GIUDICI	Sì	==
PIERCARLO LIVIO	Sì	==	FERNANDO GIOVINAZZI	Sì	==
LINDA BERNARDI	Sì	==	LUIGI ZUCHELLI	Sì	==
FRANCESCO CARCANO	Sì	==	MATTEO SILVA	Sì	==
FRANCA DE PONTI	Sì	==	MASSIMILIANO ALIPRANDI	Sì	==
STEFANO PUCCI	Sì	==			

Così presenti n. 18 su 21 Consiglieri assegnati ed in carica.

Alla presente seduta partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e curandone la verbalizzazione.

Il Sig. Arturo Saita, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Seduta del **22/04/2013** – Provv. C.C. n. **32**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2013

Su proposta dell'Assessore Roberto Ferrari

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che il D.Lgs n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

- Visto il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria;

- Considerato che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997;

-Visto l'art. 1, comma 380 lettera f) della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) il quale stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'art.13 del citato decreto legge n. 201/11, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art.13;

- Preso atto che l'art. 1, comma 381 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) differisce al 30/06/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

- Visto l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- Considerato che l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011 stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce;

- Ricordato che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 prevede all'art. 13 commi 6 – 7 – 8 - 9 le seguenti aliquote IMU:

- a) Aliquota base pari allo 0,76 % - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

- b) Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) - con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%;

- Che inoltre è data la facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti di soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società, ovvero nel caso di immobili locati;

- Visto l'art. 1, comma 380, lettera a), della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013): “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”;

- Considerato che l'art. 1, comma 444, della citata Legge n. 228/2012, stabilisce che per ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30/09/2013;

- Vista la propria delibera n. 34 del 10/05/2012 “Imposta municipale propria - determinazione aliquote e detrazioni anno 2012, esecutiva ai sensi di legge;

- Dato atto che l'Amministrazione comunale per mantenere l'erogazione dei servizi anche per il 2013 deve modificare le aliquote IMU come segue:

- 10,60 per mille = aliquota ordinaria;
- 9 per mille = unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/1 e C/3
- 2 per mille = fabbricati strumentali all'attività agricola
- 4 per mille = fabbricati rurali ad uso abitativo
- 5,5 per mille e detrazione di € 200,00 per abitazione principale e pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente con maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00; l'aliquota e le detrazioni di cui sopra spettano a:
 - a) abitazione principale e pertinenze, nel limite massimo di n.1 unità per categoria catastale (C/2, C/6, C/7) anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
 - b) ex casa coniugale che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulta assegnata ad uno dei coniugi a titolo di diritto d'abitazione (art.4 c,12 quater D.L. n.16/12);
 - c) unità immobiliare uso abitativo posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione, unitamente alle pertinenze;
- 5,5 per mille e detrazione di € 200,00= unità immobiliari appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti per le case popolari;
- 7 per mille unità immobiliari ad uso abitazione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta, purchè residenti e dimoranti nell'immobile.

Preso atto che la presente deliberazione è stata discussa nella Commissione Bilancio del 18.04.2013;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica formulato dal Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi su proposta del Responsabile del Settore Entrate-Pubbliche affissioni;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile formulato, in assenza della Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona, dal Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi;

A seguito di discussione quale risulta dalla registrazione magnetofonica conservata agli atti e successivamente trascritta;

con voti resi in forma palese, presenti e votanti n° 18 consiglieri, Consiglieri, favorevoli n. 12 (Lorenzo Guzzeloni, Arturo Saita, Umberto Cecatiello, Davide Ballabio, Patrizia Banfi, Eleonora Galimberti, Livio Piercarlo, Linda Bernardi, Francesco Carcano, Franca De Ponti, Stefano Pucci, Luciano Lombardi) Contrari n. 6 (Virginio Chioyenda, Filippo Giudici, Fernando Giovinazzi, Luigi Zucchelli, Matteo Silva, Massimiliano Aliprandi. Astenuti n. 0

DELIBERA

1) di applicare per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale Propria:

- 10,60 per mille = aliquota ordinaria;
- 9 per mille = unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/1 e C/3
- 2 per mille = fabbricati strumentali all'attività agricola
- 4 per mille = fabbricati rurali ad uso abitativo
- 5,5 per mille e detrazione di € 200,00 per abitazione principale e pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente con maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00; l'aliquota e le detrazioni di cui sopra spettano a:
 - a) abitazione principale e pertinenze, nel limite massimo di n.1 unità per categoria catastale (C/2, C/6, C/7) anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
 - b) ex casa coniugale che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulta assegnata ad uno dei coniugi a titolo di diritto d'abitazione (*art.4 c,12 quater D.L. n.16/12*);
 - c) unità immobiliare uso abitativo posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione, unitamente alle pertinenze;

- 5,5 per mille e detrazione di € 200,00= unità immobiliari appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti per le case popolari;
- 7 per mille unità immobiliari ad uso abitazione concesse in uso gratuito a partenti in linea retta, purché residenti e dimoranti nell'immobile.

2) di dare atto che la somma spettante di questo Comune, secondo quanto previsto dal citato D.L. n.201/2011, derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, determinata in euro 5.834.000,00= verrà introitata a capitolo 142 bilancio 2013;

3) di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la previsione normativa di cui all'art.13 comma 15 del D.L. n.201 del 06/12/2011, e successive modificazioni ed integrazioni;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art.134 - comma IV – del T.U. 267/2000

con voti resi in forma palese, presenti e votanti n° 18 consiglieri, Consiglieri, favorevoli n. 12 (Lorenzo Guzzeloni, Arturo Saita, Umberto Cecatiello, Davide Ballabio, Patrizia Banfi, Eleonora Galimberti, Livio Piercarlo, Linda Bernardi, Francesco Carcano, Franca De Ponti, Stefano Pucci, Luciano Lombardi) Contrari n. 6 (Virginio Chiovenda, Filippo Giudici, Fernando Giovinazzi, Luigi Zucchelli, Matteo Silva, Massimiliano Aliprandi. Astenuti n. 0

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Ex art. 73 - comma III vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza di voti la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Arturo Saita

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

- che copia del presente atto è stata affissa all'Albo di questo Comune il giorno **29/04/2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **13/05/2013**
- che il presente atto è immediatamente eseguibile come da separata votazione (v. infra) ex art. 134, comma 4, TU 267/2000

Novate Milanese, addì **29/04/2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

Allegati n. 1

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che il presente atto è esecutivo il **09/05/2013**, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art. 134, comma 3, del TU 267/2000

Novate Milanese, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi